



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI



**Rapporto sulle attività della
Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali
01.01.2022 - 15.06.2022**

Presentazione del rapporto

L'art. 155 del TUOEL ha attribuito alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali il compito di esercitare il controllo centrale sui comuni e sulle province che hanno dichiarato il dissesto finanziario (art. 244 e seguenti TUEL), sui comuni, sulle province e sulle comunità montane strutturalmente deficitari (art. 242 TUEL) e sui comuni e sulle province che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243 bis TUEL).

In base al regolamento che disciplina attualmente la predetta Commissione (D.P.R. 8 novembre 2013, n. 142), detto Organo è presieduto dal Sottosegretario di Stato pro-tempore con delega rispettivamente per le materie afferenti le autonomie locali e la finanza locale ed è composto dal capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, che svolge funzioni di vice presidente; dai Direttori centrali per le Autonomie Locali e della Finanza Locale, i quali partecipano alternativamente ai lavori della Commissione in relazione alla materia trattata; da dirigenti di questo Ministero, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento della Funzione Pubblica, particolarmente esperti in materia di personale e di bilancio, che partecipano alle sedute, alternativamente, secondo l'argomento all'ordine del giorno e da rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI.

La Commissione si avvale di un Ufficio di supporto previsto dal regolamento approvato con D.P.R. 8 novembre 2013, n. 142, che si occupa dell'esame istruttorio delle istanze dei comuni in dissesto finanziario, strutturalmente deficitari ed in riequilibrio finanziario pluriennale.

Indice

1. Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali: competenze in materia di finanza locale.	3
2. Enti locali in dissesto finanziario	6
2.1 I pareri sulle ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato	6
2.2 I pareri sui piani di estinzione delle passività adottati dagli organismi straordinari della liquidazione	8
3. Enti locali in riequilibrio finanziario pluriennale	10
3.1 Relazioni sui piani di riequilibrio adottati	10
4. Aggiornamento situazione degli enti locali in dissesto finanziario ed in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale	13
5. Commissione stabilità finanziaria enti locali competenze in materia di personale degli enti locali	16

APPENDICE NORMATIVA

[Norme sull'organizzazione e il funzionamento della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali.](#)

1. Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali: competenze in materia di finanza locale

Dati riepilogativi e prospetto dei provvedimenti adottati

La Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, anche per i primi sei mesi del 2022, ha proseguito l'attività di esame e di verifica degli strumenti di programmazione economico-finanziaria degli enti locali in dissesto finanziario, in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ed in condizione di deficitarietà strutturale.

I dati emersi confermano, anche per questo primo semestre 2022, un sensibile incremento degli enti locali che versano in condizioni di precarietà finanziaria, dato quest'ultimo, riconducibile ancora alle conseguenze dell'epidemia da Covid19.

Numerosi sono stati, inoltre, i provvedimenti che hanno riguardato la chiusura delle attività degli organi straordinari della liquidazione degli enti in dissesto finanziario, certificativi per molti enti di un definitivo ritorno *in bonis*; in particolare, vi sono state **4** approvazioni di rendiconti della gestione liquidatoria.

L'attività svolta dalla Commissione consolida, in tema di risanamento finanziario, il ruolo del Ministero dell'Interno, quale riferimento e supporto per il sistema delle autonomie.

Nel primo semestre 2022 si sono tenute **6** riunioni della Commissione (*Tabella I*).

Riguardo all'attività di esame e di verifica in relazione agli enti in dissesto finanziario ed in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, sono state complessivamente esaminate **50** posizioni di Enti Locali.

In particolare, sono stati istruiti **30** Piani di riequilibrio finanziario pluriennale, per il successivo inoltro alla competente sezione regionale della Corte dei Conti ai fini dell'eventuale approvazione, di cui **n° 22** trasmessi con parere conforme alle prescrizioni contenute nella normativa vigente.

Sono state istruite **14** ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, di cui **13** successivamente approvate con decreto del Ministro dell'Interno e **1** munita di parere non conforme e quindi con decreto ministeriale di diniego.

Sono ancora stati esaminati **6** Piani di estinzione delle passività predisposti dagli

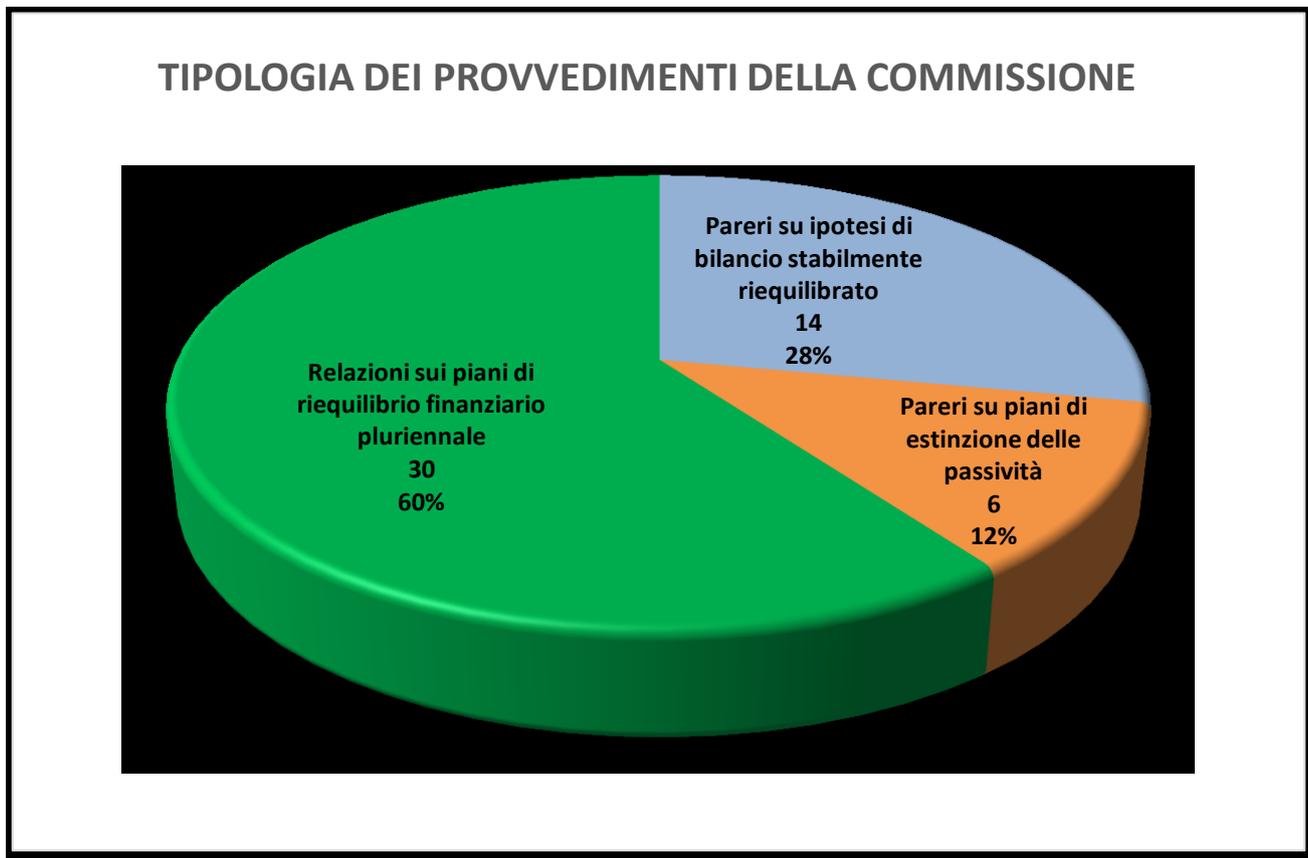
Organi Straordinari di Liquidazione degli enti in condizione di dissesto finanziario, successivamente approvati con decreto del Ministro dell'Interno.

Tabella 1

Sedute della Commissione	Pareri su ipotesi di bilancio	Pareri su piani di estinzione passività	Relazioni su piani di riequilibrio	
19 gennaio	3	0	6	
28 febbraio	1	2	5	
30 marzo	2	1	3	
27 aprile	3	1	8	
25 maggio	4	0	5	
15 giugno	1	2	3	
TOTALE	14	6	30	

Il *Grafico 1* mostra come l'attività della Commissione è equamente rappresentata da pareri e relazioni.

Grafico 1



2. Enti locali in dissesto finanziario

2.1 I pareri sulle ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato

Le ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato esaminate ed istruite nel primo semestre dell'anno 2022 hanno riguardato comuni concentrati prevalentemente nel **Sud d'Italia, pari a 11 enti**, in particolare, nella regione Campania (4 comuni, nelle province di Napoli, Benevento, Avellino e Caserta), 5 nella regione Sicilia (5 comuni, di cui 3 in provincia di Palermo, uno in provincia di Messina e uno in provincia di Siracusa), 2 nella Regione Calabria, (uno in provincia di Reggio Calabria e uno in provincia di Cosenza).

Le ulteriori ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato hanno riguardato:

- Regione Lazio: comune di Poggio Nativo (RI);
- Regione Marche: comune di Fratte Rosa (PU);
- Regione Piemonte: comune di Mongiardino Ligure (AL).

Il periodo di risanamento delle ipotesi di bilancio esaminate e, poi, approvate con decreto del Ministro dell'interno, è stato programmato dagli enti esaminati in un arco temporale sia triennale sia quinquennale.

I pareri espressi dalla COSFEL sulle ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, esaminate nel primo semestre 2022, sono stati tutti favorevoli, con conseguente approvazione delle stesse con decreto del Ministro dell'interno, ad eccezione di uno la cui valutazione è risultata negativa; per quest'ultima ipotesi il Decreto del Ministro ha assegnato al comune un termine di 45 giorni, decorrenti dalla notifica del predetto Decreto per presentare una nuova ipotesi.

Il *Grafico 2* mostra la *geografia* delle ipotesi esaminate.



Grafico 2

2.2 I pareri sui piani di estinzione delle passività adottati dagli organismi straordinari della liquidazione

I piani di estinzione delle passività esaminati dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali nel primo semestre dell'anno 2022 sono stati 6. Tutti successivamente approvati con decreto del Ministro dell'interno.

In particolare, i richiamati piani di estinzione hanno riguardato enti concentrati maggiormente nel Sud d'Italia, ed in particolare, nella regione Calabria (**1** comune, Cropani, provincia di Catanzaro; **1** Provincia - Vibo Valentia), nella regione Campania (**2** comuni, Lacco Ameno e Orta di Atella, rispettivamente nelle province di Napoli e Caserta), nella regione Sicilia (**1** comune, Monreale, provincia di Palermo), nonché **1** in provincia di Pescara (Turrivalignani - PE).

Si registra, anche per il primo semestre 2022, una durata delle attività di liquidazione pari, mediamente, a quattro/cinque anni dall'insediamento degli organi straordinari della liquidazione.

Il *Grafico 3* mostra la geografia dei piani di estinzione delle passività esaminati.

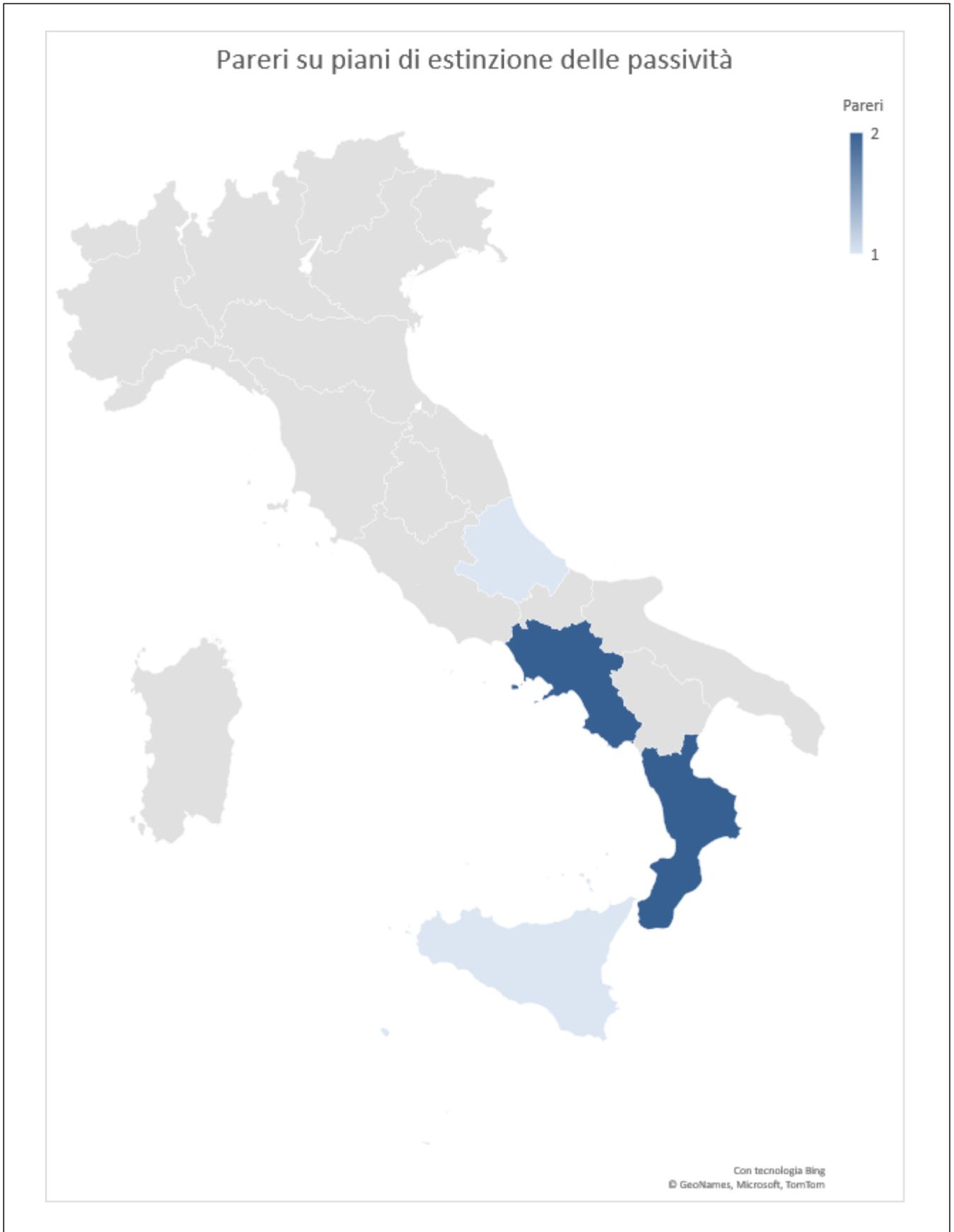


Grafico 3

3. Enti locali in riequilibrio finanziario pluriennale

3.1 Relazioni sui piani di riequilibrio adottati

Nel corso del primo semestre del 2022 la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ha istruito **30 piani di riequilibrio finanziario pluriennale**, per il successivo inoltro alla Corte dei conti ai fini dell'eventuale approvazione, di cui n° **22** trasmessi con parere conforme alle prescrizioni contenute nella normativa vigente.

I piani di riequilibrio finanziario pluriennale esaminati ed istruiti hanno riguardato 17 comuni concentrati al Sud d'Italia, ed in particolare:

- nella regione Sicilia (6 comuni);
- nella regione Calabria (1 comune);
- nella regione Campania (5 comuni);
- nella regione Molise (3 comuni);
- nella regione Puglia (2 comuni).

Gli ulteriori 11 piani sono relativi a comuni ubicati:

- nella regione Lazio (5 comuni);
- nella regione Abruzzo (1 comune);
- nella regione Piemonte (2 comune);
- nella regione Liguria (3 comuni).

I rimanenti Piani attengono a due Province:

- Catanzaro;
- Salerno.

Le difficoltà economico-finanziarie emerse dai provvedimenti esaminati sono in gran parte riconducibili all'incertezza del contenzioso pendente nonché alle difficoltà di realizzazione di reali entrate a fronte di una consistente rigidità della spesa.

La richiesta di accesso al Fondo di rotazione, sintomatico di una costante carenza di liquidità, è stata avanzata da parte complessivamente di 10 enti, tra cui una amministrazione provinciale. (*Grafico 5*)

Il *Grafico 4* mostra la geografia dei piani esaminati e le dimensioni dei relativi enti locali.

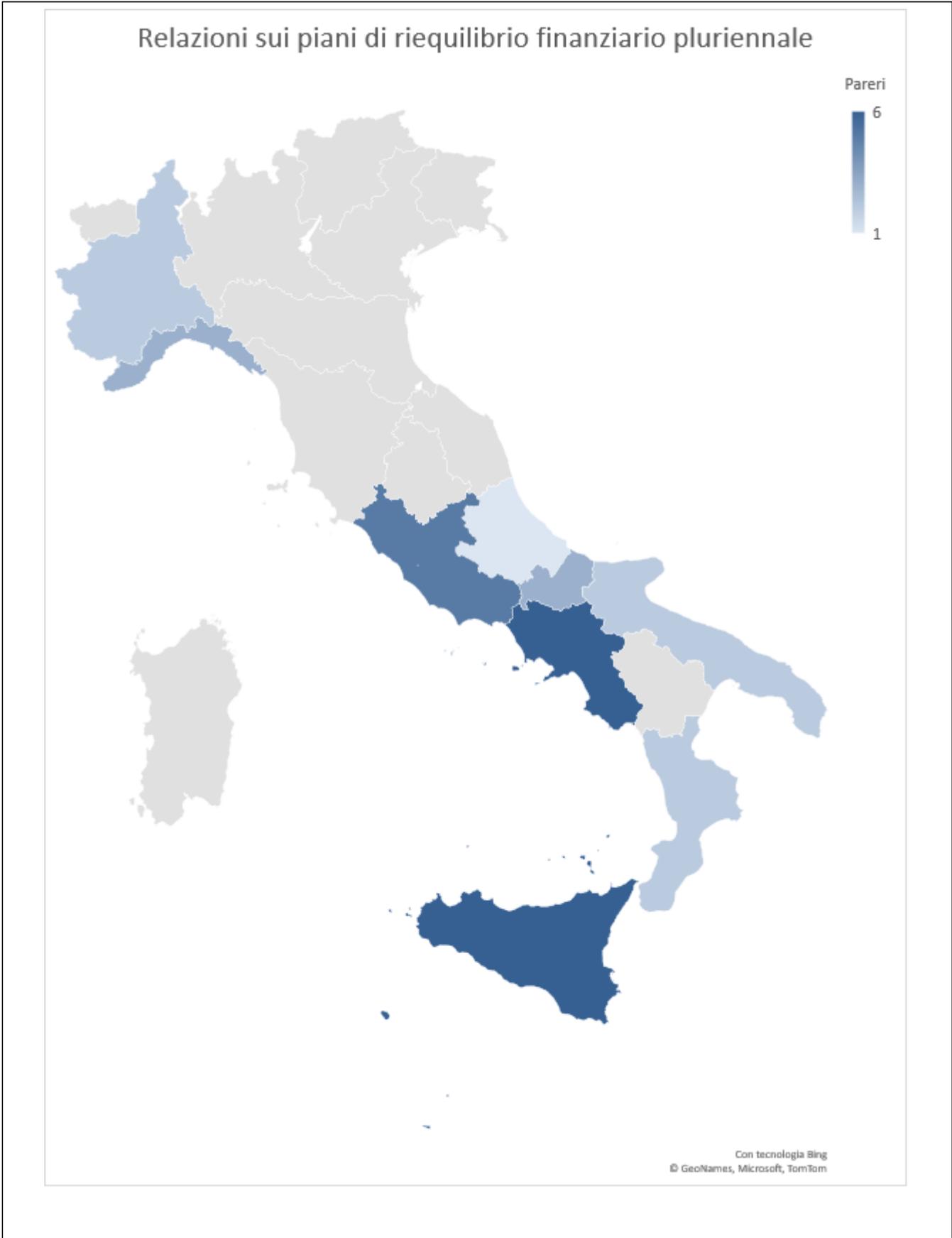


Grafico 4

ENTI IN RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE E FONDO DI
ROTAZIONE

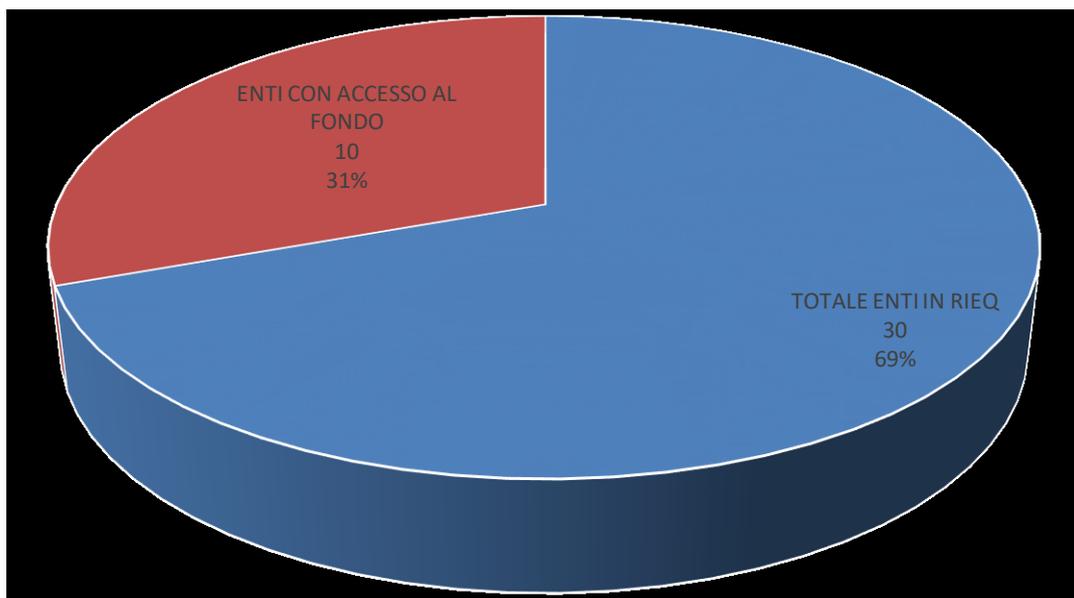


Grafico 5

4. Aggiornamento situazione degli enti locali in dissesto finanziario ed in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

Il fenomeno delle criticità finanziarie degli enti locali continua a riguardare, ad oggi, numerose amministrazioni.

In particolare, sono **127 i comuni e le province attualmente in dissesto finanziario**, in quanto non ancora trascorsi i 5 anni decorrenti dall'anno del bilancio stabilmente riequilibrato.

I dati confermano una concentrazione delle dichiarazioni di dissesto nelle regioni meridionali del Paese, in particolare, **33** enti nella regione Sicilia, **39** in Calabria, **27** in Campania.

Gli altri casi si riscontrano in Abruzzo (3 casi), in Basilicata (3 casi), nel Lazio (10 casi), 1 caso in Liguria, nelle Marche, in Piemonte, in Molise, in Toscana ed in Umbria, in Lombardia (3 casi), in Puglia (3 casi).

Risultano, poi, nominati **189** Organi straordinari della liquidazione, che continuano l'attività di gestione delle passività anche in enti in dissesto per i quali sono, ad oggi, decorsi i cennati 5 anni dall'anno del bilancio stabilmente riequilibrato.

Sono **269** gli enti locali attualmente in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale; **13** enti hanno avviato la procedura nel corso del primo semestre 2022, mentre 10 enti non sono più in riequilibrio per aver revocato la procedura o per aver dichiarato il dissesto finanziario o per aver raggiunto l'obiettivo di risanamento.

I dati relativi alla distribuzione regionale delle procedure di riequilibrio attive registrano un coinvolgimento di un numero maggiore di regioni. Infatti, pur essendo confermata una concentrazione territoriale nelle regioni Calabria, Sicilia e Campania, il ricorso alla procedura ha interessato anche diverse amministrazioni locali distribuite sull'intero territorio nazionale.

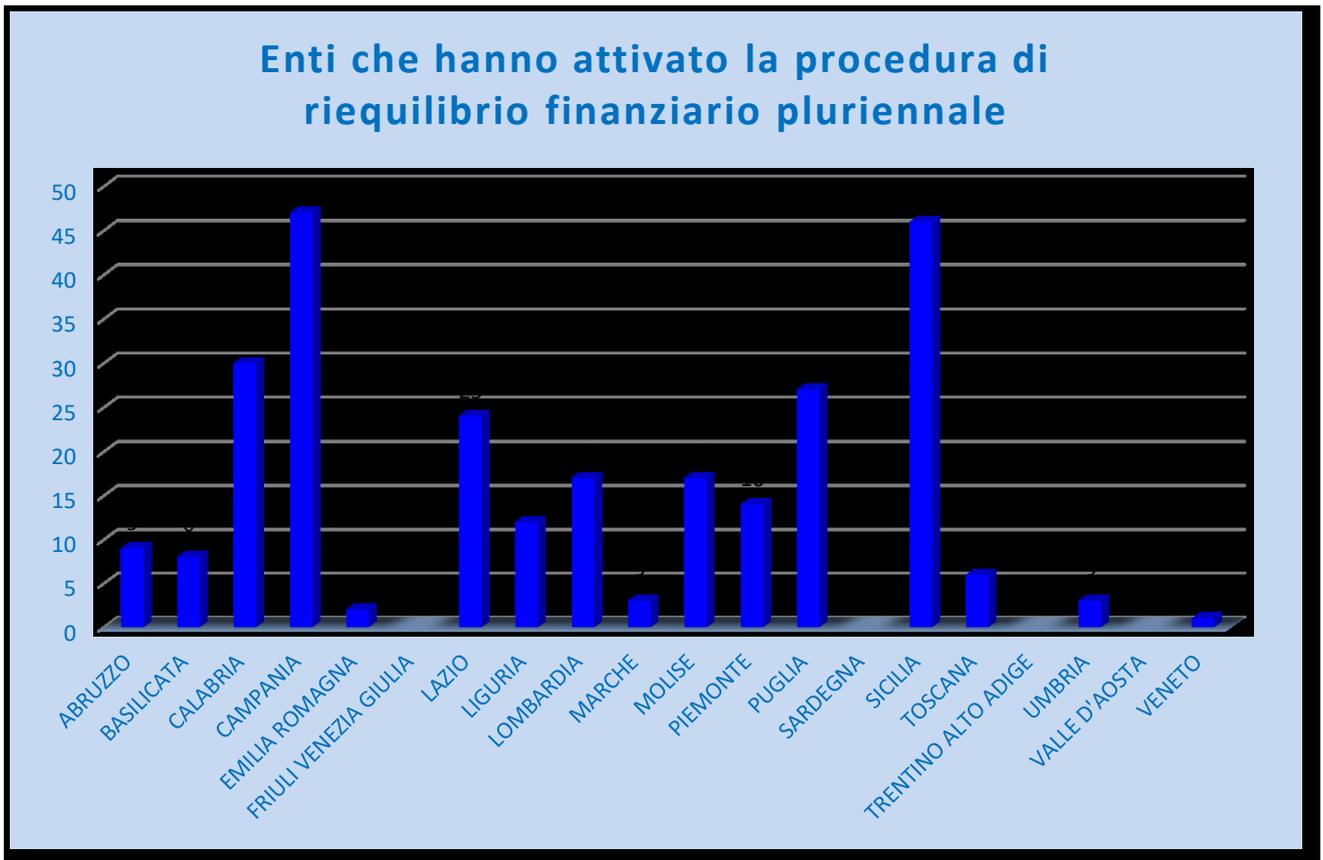
Inoltre, si registrano, tra i più significativi, 31 enti nella regione Calabria, 45 in Campania, 46 in Sicilia, 26 in Puglia, 25 nel Lazio, 17 in Lombardia e Molise, 16 in Piemonte e 12 in Liguria.

I *Grafici 6 e 7* riportano i dati relativi ai dissesti finanziari ed alle procedure di riequilibrio ripartiti per regione.

Grafico 6



Grafico 7



5. Commissione stabilità finanziaria enti locali competenze in materia di personale degli enti locali

Enti locali soggetti all'autorizzazione per assunzioni e rideterminazione delle dotazioni organiche.

Tutti gli Enti in condizioni di dissesto finanziario, riequilibrio finanziario pluriennale e strutturalmente deficitari, ai sensi dell'art. 243 commi 1 e 7 e dell'art. 243 bis del TUOEL, sono soggetti al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria di cui all'art. 155 dello stesso TUOEL sia con riferimento alle assunzioni che alla rideterminazione della dotazione organica.

I profili professionali maggiormente interessati dalle autorizzazioni per le assunzioni hanno riguardato i settori essenziali per l'operatività degli enti, quali i responsabili economico-finanziari, tecnici e polizia municipale; questi ultimi anche beneficiando di una normativa specifica che consentiva di derogare ai limiti di spesa del lavoro flessibile. Frequente è stata anche la richiesta di assunzioni a tempo determinato ex art. 110 c.1 del Tuel, figure di alta professionalità con l'incarico di ricoprire temporaneamente la suddetta tipologia di funzioni in qualità di responsabili o dirigenti dei servizi.

I° SEMESTRE ANNO 2022

Nel periodo gennaio-giugno 2022, la Commissione ha riservato particolare attenzione alle istanze di assunzioni a tempo determinato presentate dai Comuni strutturalmente deficitari o sottoposti a procedura di riequilibrio finanziario pluriennale o in dissesto finanziario, per l'attuazione dei progetti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai sensi dell'art. 31 bis, commi 1 e 3, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 recante “ Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.

Preliminarmente, con circolare n. 11 del 27 gennaio 2022, il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali- Direzione Centrale per le Autonomie ha diramato, per il tramite delle Prefetture - U.T.G., puntuali e circostanziate indicazioni ai Comuni, per garantire uniformità procedimentale e celerità nell' adozione dei provvedimenti, specificando, tra l'altro, la documentazione da allegare alle istanze di assunzione: a) estremi del provvedimento di approvazione del progetto per il quale il Comune provvede all'attuazione degli interventi ivi previsti; b) prospetto relativo al calcolo

della spesa aggiuntiva prevista per le assunzioni; c) asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Nel semestre di riferimento, sono state esaminate dalla COSFEL, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta- come disposto dall'art. 31 bis comma 3 della citata normativa- le istanze presentate dai seguenti comuni:

- 1) RENDE (Cs) - seduta del 23 febbraio 2022 - n. 1 assunzione;
- 2) NISCEMI (Cl) - seduta del 23 marzo 2022 - n. 4 assunzioni;
- 3) ADRANO (Ct) - seduta del 23 marzo 2022 - n. 5 assunzioni;
- 4) FROSINONE- seduta del 27 aprile 2022 - n. 3 assunzioni;
- 5) SAN FRATELLO (Me) - seduta del 27 aprile 2022 - n. 3 assunzioni;
- 6) SCAFATI (Sa) - seduta del 24 maggio 2022 - n. 4 assunzioni;
- 7) CANCELLO E ARNONE (Ce) - seduta del 24 maggio 2022 - n. 2 assunzioni;
- 8) FOGGIA - seduta del 15 giugno 2022 - n. 19 assunzioni;
- 9) TERNI – seduta del 15 giugno 2022 - n. 14 assunzioni.

per un totale di n. **55 assunzioni**.

Nel periodo gennaio-giugno 2022 si sono tenute 6 riunioni della COSFEL, nel corso delle quali sono state approvate 43 rideterminazioni di dotazioni organiche e assunzioni a tempo indeterminato di 518 unità di personale (di cui 174 stabilizzazioni di personale cosiddetto precario, ex lavoratori socialmente utili o di pubblica utilità e contrattualizzati). Inoltre, sono state approvate assunzioni a tempo determinato per 174 unità di personale, ivi comprese le sopra citate 55 assunzioni per l'attuazione di progetti previsti dal P.N.R.R.

Anche nel semestre in questione, i profili professionali più richiesti sono stati quelli concernenti i settori essenziali per l'operatività degli Enti: responsabili tecnici, economico-finanziari e operatori di polizia municipale; numerose sono state ancora le richieste di assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 c.1 del TUEL.

Seduta della Commissione I° semestre anno 2022	Delibere esaminate	Rideterminazioni dotazioni organiche	Assunzioni a tempo indeterminato	Assunzioni a tempo determinato
20 gennaio 2022	8	3	-	9
23 febbraio 2022	18	7	21	17
23 marzo 2022	24	11	52	45

Seduta della Commissione I° semestre anno 2022	Delibere esaminate	Rideterminazioni dotazioni organiche	Assunzioni a tempo indeterminato	Assunzioni a tempo determinato
27 aprile 2022	22	6	35	41
24 maggio 2022	13	7	85	11
15 giugno 2022	29	9	325	51
TOTALE	114	43	518	174

Di seguito, si specifica la dislocazione territoriale degli Enti che hanno richiesto nel I° semestre 2022 le approvazioni della Commissione:

SICILIA	20 Comuni;
CAMPANIA	17 Comuni;
CALABRIA	16 Enti (1 Amministrazione Provinciale e 15 Comuni);
LAZIO	14 Comuni;
PUGLIA	12 Comuni;
LIGURIA	5 Enti (1 Amministrazione Provinciale e 4 Comuni);
PIEMONTE	5 Enti (1 Amministrazione Provinciale e 4 Comuni);
LOMBARDIA	3 Comuni;
UMBRIA	3 Comuni;
BASILICATA	2 Comuni;
MARCHE	1 Comune;
MOLISE	1 Comune;
ABRUZZO	1 Comune.

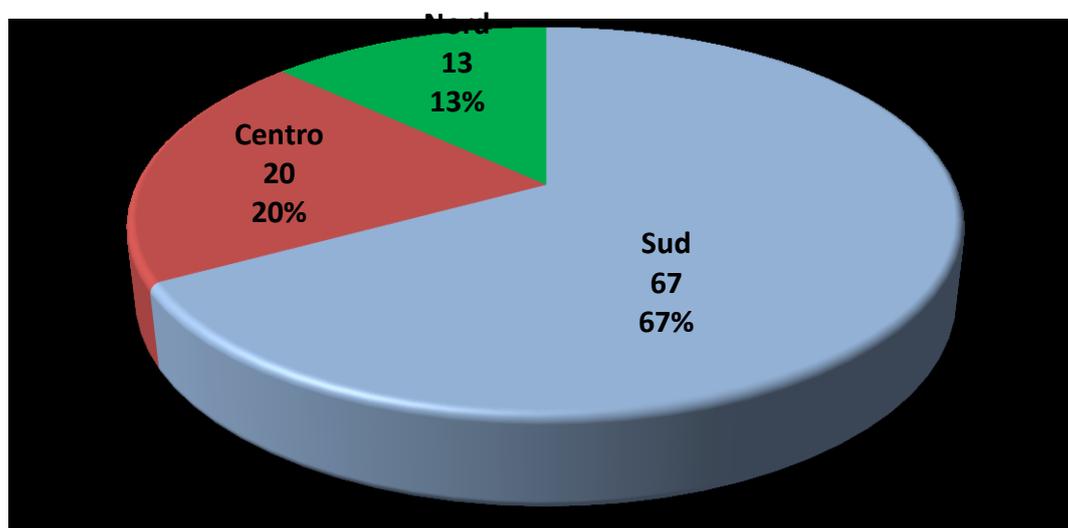
DECISIONI ASSUNTE DALLA COSFEL, NEL 1° SEMESTRE 2022, PER ASSUNZIONI DI PERSONALE E RIDETERMINAZIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE – DISTRIBUZIONE TERRITORIALE.

Centro	Nord	Sud
n. 20	n. 13	n. 67
20%	13%	67%

I provvedimenti autorizzatori adottati nel I° semestre 2022 (100 decisioni) hanno riguardato 98 Enti, tra cui 95 Comuni (di cui 28 al di sotto dei 5.000 abitanti) e 3 Amministrazioni Provinciali.

Peraltro, 2 Comuni hanno presentato nel corso del semestre più istanze alla COSFEL per essere autorizzati ad assumere personale e/o rideterminare la dotazione organica.

ENTI LOCALI SOGGETTI ALL'AUTORIZZAZIONE DELLA COSFEL PER ASSUNZIONI DI PERSONALE E RIDETERMINAZIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE



Nel corso degli ultimi 5 anni e mezzo le decisioni adottate dalla Cosfel sono state **1149** di cui: **219** nel 2017; **196** nel 2018; **233** nel 2019; **177** nel 2020; **224** nel 2021; **100** nel primo semestre 2022.

In particolare nell'anno 2017 (219 decisioni) sono state esaminate le istanze presentate da 2 Amministrazioni provinciali e 173 comuni dei quali 44 hanno presentato più istanze nell'anno.

Nel 2018 (196 decisioni) sono state prese in esame le istanze presentate da 3 Amministrazioni provinciali e 167 comuni di cui n. 26 hanno presentato più istanze nell'anno.

Nel 2019 (233 decisioni) la Commissione ha esaminato richieste provenienti da 4 Amministrazioni provinciali (di cui 2 hanno presentato più istanze) e 227 comuni di cui 34 hanno presentato più richieste.

Nel 2020 (177 decisioni) sono state presentate istanze da 4 Amministrazioni provinciali (di cui 1 ha presentato più richieste) e 157 comuni di cui 15 hanno presentato più domande.

I provvedimenti autorizzatori adottati nel 2021(224 decisioni) hanno riguardato 204 Enti tra cui 195 Comuni (di cui 50 al di sotto dei 5000 abitanti), 8 Amministrazioni Provinciali, 1 Città Metropolitana. Peraltro, 20 enti hanno presentato più volte nel corso dell'anno istanze alla Commissione finalizzate all'autorizzazione per assunzioni o per rideterminazione di dotazioni organiche.

Anno di riferimento	Decisioni adottate dalla Cosfel
2017	219
2018	196
2019	233
2020	177
2021	224
2022 1° sem	100
Totale	1.149

Numero delle decisioni adottate dalla Cosfel negli ultimi 5 anni e mezzo



La Commissione si avvale di un Ufficio di supporto previsto dal regolamento approvato con D.P.R. 8 novembre 2013, n. 142, che si occupa dell'esame istruttorio delle istanze dei comuni in dissesto, strutturalmente deficitari o in riequilibrio finanziario pluriennale che sottopongono i provvedimenti di assunzione o di rideterminazione delle dotazioni organiche. Oltre a tale specifica attività viene fornita consulenza ai Comuni che richiedono pareri sull'attuazione delle normative in materia e sugli orientamenti interpretativi delle disposizioni da parte della Cosfel in merito a specifiche problematiche.